



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Ranieri Mario COSSAR - Leonardo da DA VINCI"
PROFESSIONALE: Settori Servizi – Industria e Artigianato
Viale Virgilio, 2 - 34170 GORIZIA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5[^] SS

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO – SANITARI

PERCORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI

Approvato nella seduta del 10 maggio 2018

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO

Il corso quinquennale nell'indirizzo "Servizi socio - sanitari", è stato istituito con il D.P.R. N. 87 del 15 marzo 2010 pubblicato nella GU n.137 del 15-6-2010 - Suppl. Ordinario n. 128.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso di studio quinquennale, il Diplomato nei Servizi socio-sanitari consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della

persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Nota sul funzionamento dei percorsi d'istruzione per adulti:

I percorsi d'istruzione degli adulti sono organizzati secondo quanto prescritto dal D.P.R. 263 del 29 ottobre 2012 e definito con le Linee Guida di cui al Decreto MIUR-MEF 12 marzo 2015.

Dal 1° settembre 2015 sono stati avviati i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) destinati a svolgere le funzioni rese dai Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dalle Istituzioni scolastiche, sedi di corsi serali.

Le istituzioni scolastiche di II grado (Istituti Tecnici, Professionali e Licei Artistici) erogano servizi d'istruzione per adulti di II livello, finalizzati al conseguimento del Diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono strutturati in diversi periodi didattici correlati alla struttura ordinamentale delle scuole di II grado. Nella fattispecie: I periodo didattico (primo biennio), secondo periodo didattico (secondo biennio) e terzo periodo didattico (monoennio).

Presso l'Istituto Cossar-da Vinci non risulta attivato il I periodo didattico (primo biennio) per cui gli allievi accolti con formazione riferita ad altri corsi di studio e sprovvisti della relativa certificazione delle competenze del primo biennio della scuola secondaria superiore di II grado, hanno fruito di percorsi individualizzati che, proposti con attività curriculari ed extracurriculari, hanno consentito il recupero dei debiti formativi pregressi.

Il percorso di ogni allievo è stato documentato nel Patto Formativo Individuale, sottoposto annualmente a modifiche e integrazioni da parte del Consiglio di Classe.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V SEZ. SS A .S. 2017/2018

Gli elementi fondamentali di presentazione sono quelli che di seguito si riportano:

La classe V (terzo periodo didattico dei corsi di II livello) è composta da quattordici allievi, di cui tredici di sesso femminile e uno maschile. Undici sono stati ammessi alla classe quinta senza alcun debito mentre due hanno dovuto sostenere le prove di recupero dei debiti formativi a conclusione del II periodo didattico (classe IV – A.S. 2016/2017). Un'allieva, con percorso di istruzione completato fino alla fine del secondo biennio (secondo periodo didattico) presso un Liceo delle Scienze Umane, è stata inserita nel corrente anno scolastico, una volta superati gli esami di idoneità al monoennio (terzo periodo didattico) della scuola professionale - indirizzo socio-sanitario, sostenuti a fine agosto 2017.

La classe, assai eterogenea per età, interessi, estrazione sociale e culturale, esperienze di vita, motivazioni e competenze formali ed informali dichiarate e accertate dal Consiglio di Classe, ha usufruito di continuità didattica nel triennio solo per la disciplina Psicologia generale ed applicata e Lingua inglese. Negli ultimi due anni di corso anche per Tecnica amministrativa ed economia sociale, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Igiene e cultura medico sanitaria.

Nel corso del triennio, le lezioni si sono svolte a orario ridotto fino a metà ottobre in attesa del

completamento dell'organico. La frequenza degli allievi è stata, nella maggior parte dei casi, anche per motivi lavorativi, discontinua.

Il comportamento è risultato adeguato al contesto di riferimento. L'impegno di alcuni allievi è stato selettivo sebbene la maggioranza di essi abbia dimostrato buone attitudini nelle discipline professionalizzanti. Tre hanno svolto, su base volontaria - in quanto nei percorsi d'istruzione per adulti non è previsto dalla normativa vigente - un periodo di Alternanza Scuola Lavoro presso strutture operanti nel settore dei servizi sociali.

3. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Profilo sintetico iniziale della classe				
MATERIA	NUMERO ALLIEVI PROMOSSI IN QUINTA CON VOTO PARI A			
	6/10	7/10	8/10	9-10/10
Lingua e letteratura italiana	7	3	2	1
Storia	3	0	5	5
Matematica	8	2	3	0
Lingua straniera: inglese	6	2	3	2
Psicologia generale ed applicata	2	5	5	1
Igiene e cultura medico-sanitaria	7	2	1	3
Seconda lingua straniera: sloveno	3	6	2	2
Tecnica amministrativa ed ec. sociale	6	2	3	2
Diritto e legislazione socio-sanitaria	6	4	2	1

4. RISORSE SCOLASTICHE UTILIZZATE

La classe ha avuto a disposizione, per l'attività didattica, le seguenti strutture:

- a) aula multimediale
- b) biblioteca
- c) videoteca

5. TEMPI

Tempi previsti dal programma ministeriale:

- ore settimanali di lezione 23
- ore complessive dell'anno scolastico (23x33) 759

In basso si riporta la distribuzione del monte ore:

Materia	ore settimanali	ore complessive previste dal D.Lgs 87/2010	ore complessive del curricolo autonomo (art. 8 DPR 275/99)	% riduzione *
Italiano	3	99		
Storia	2	66		
Matematica	3	99		
Psicologia generale ed applicata	4	132		
Igiene e cultura medico-sanitaria	3	99		
Lingua straniera: inglese	2	66		
Seconda lingua straniera: sloveno	2	66		
Diritto e legislazione socio-sanitaria	2	66		
Tecnica amm. ed economia sociale	2	66		
Totali attività curriculari:		759		
Totale complessivo		759		

* vedere delibera del Consiglio di classe

6. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

a) TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Moduli /Argomenti	Discipline coinvolte
Terzo settore - ONLUS	Diritto e legislazione socio-sanitaria
	Tecnica amministrativa ed ec. sociale
Le dipendenze	Psicologia generale ed applicata
	Lingua straniera: inglese

b) ATTIVITÀ INTEGRATIVE INTRA, PARA O EXTRA CURRICULARI.

- **Attività intra curriculari** (svolte nell'ambito dello specifico programma delle singole discipline e previste nella programmazione dei docenti) quali conferenze tematiche, lezioni fuori sede, audiovisivi o altre vengono descritte nelle relazioni relative alle singole discipline.
- **Attività para curriculari** (svolte nell'ambito del tempo – scuola aventi carattere trasversale e programmate utilizzando anche la quota del 20% dell'autonomia scolastica) quali stage aziendali, uscite didattiche, conferenze e dibattiti a carattere non prettamente disciplinare:

Attività/Tematica	Durata (ore)	Luogo di svolgimento
Incontro/dibattito con il Direttore ed il Coordinatore del CEST di Trieste tenutosi nel precedente anno scolastico e riproposto nel corrente anche in favore della nuova allieva inserita nella classe. L'evento formativo è stato incentrato sui	2	Aula Magna Istituto Cossar- da Vinci

temi della disabilità e della relazionalità.		
Incontro/dibattito con il Presidente dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla sezione di Gorizia	2	Aula Magna Istituto Cossar- da Vinci
Incontro/dibattito con il Presidente di AsSostegno, Associazione per l'Amministrazione di sostegno	2	Aula Magna Istituto Cossar- da Vinci
Incontro informativo/orientativo con la dott.ssa Cinzia Braida, docente presso la facoltà di Medicina e Chirurgia di Padova-corso di Laurea Triennale in Assistenza Sanitaria con sede a Conegliano* (da svolgere entro la fine dell'anno).	2	Aula Magna Istituto Cossar- da Vinci

(breve descrizione dell'attività)

- **Attività extra curricolari** (svolte al di fuori del tempo – scuola) anche per la realizzazione delle esperienze di alternanza scuola – lavoro previste dal programma ministeriale:

Attività/Tematica	Durata (ore)	Luogo di svolgimento
Stage aziendale su base volontaria in quanto	Da 80 a 100 ore	Centri socio-educativi per persone con disabilità e Casa albergo per anziani autosufficienti

- Alcune allieve hanno partecipato al concorso fotografico indetto dal CEST - Centro Educazione Speciale di Trieste: MI GIRO E VEDO... nell'ambito della manifestazione "Coloriamo la realtà" a Trieste, Sala Giubileo, riva III Novembre, 9 dal 28 aprile al 15 maggio.

•

c) ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI POTENZIAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione collettiva (partendo dalle conoscenze e dalle competenze già in possesso degli allievi)
- Conversazioni guidate
- Lavori in piccoli gruppi
- Sviluppo di un problema con discussione e ricerca della soluzione
- Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà
- Didattica digitale
- Sportello per impostazione stesura tesine/percorsi

Metodo

- Lezione frontale
- Interventi individualizzati
- Rallentamento del ritmo di lavoro
- Ripasso delle lezioni precedenti
- Esercitazioni di riepilogo

- Esposizioni orali
- Simulazioni

Verifica

- Indagine in itinere
- Test variamente strutturati
- Discussione collettiva
- Risoluzione di esercizi
- Interrogazioni orali

d) ATTIVITA' DI RECUPERO: ATTIVITA' DIDATTICA PERSONALIZZATA-STUDIO AUTONOMO/ SPORTELLO/ RECUPERO

Sono stati effettuati interventi di:

- attività didattica personalizzata in classe e studio autonomo
- sportello (Psicologia gen.ed applicata)
- corsi di recupero per Matematica

Metodo

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Ricerca guidata
- Lavori di gruppo
- Insegnamento per problemi
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà
- Uso di mezzi audiovisivi

Verifica

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Test di verifica variamente strutturati
- Colloqui
- Risoluzione di esercizi
- Brevi interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti

e) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Modalità formativa

Poiché la classe risulta piuttosto eterogenea i docenti hanno cercato di:

- responsabilizzare gli allievi rispetto alle scelte formative e professionali, potenziando alcuni tratti fondamentali della loro personalità, l'autostima, l'autonomia e la decisionalità;
- favorire scelte libere e consapevoli, rafforzando interessi e motivazioni e valorizzando abilità e inclinazioni personali.

- rafforzare il senso critico per una migliore interazione nel contesto sociale e culturale di riferimento

Modalità informativa

- I docenti hanno provveduto a divulgare informazioni su possibili sbocchi professionali e percorsi di formazione da intraprendere dopo la conclusione della scuola secondaria di secondo grado.

7. CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

LA MISURAZIONE DEL PROFITTO È STATA EFFETTUATA ATTRAVERSO UNA SERIE DI PROVE:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi strutturate
- prove scritte
- prove orali

Per la misurazione del profitto è stata talvolta utilizzata la seguente tabella sintetica, idonea a far corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

VOTO	MISURAZIONE DEL PROFITTO descrittori di livello
10	cellente: Sono presenti in modo completo e personale tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e significativo di conoscenze. Capacità espositiva chiara, coerente, efficace con spunti originali.
9	Valutazione ottimo : Sono presenti tutti gli aspetti richiesti inseriti in un quadro organico di conoscenze. Esposizione chiara, coerente e personale.
8	Valutazione buono: Padronanza procedurale e presenza piena degli aspetti richiesti. Capacità espositiva chiara e coerente.
7	Valutazione discreto: Sostanziale padronanza procedurale e presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti. Forma linguistica generalmente corretta.
6	Valutazione sufficiente: Sostanziale presenza degli aspetti essenziali richiesti. Capacità espositiva complessivamente adeguata pur in presenza di incertezze e scorrettezze.
5	Valutazione insufficiente: Presenza di carenze rispetto agli aspetti fondamentali richiesti. Uso del lessico disciplinare non sempre adeguato.
4	Valutazione gravemente insufficiente: Presenza dei soli aspetti elementari richiesti, in un quadro confuso e disorganico. Lessico disciplinare carente o inadeguato.
3	Valutazione del tutto insufficiente: Presenza di importanti lacune e/o conoscenze frammentarie degli aspetti richiesti. Gravi errori concettuali e/o di procedura. Lessico confuso e scorretto
2	Valutazione negativa: Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato
1	Valutazione del tutto negativa : Prova non svolta.

Per le prove per le quali non si procede a misurazione attraverso l'attribuzione di un punteggio cui far corrispondere un voto in decimi, verranno utilizzati i seguenti criteri proponendo una corrispondenza tra voti e giudizi formulati secondo lo schema seguente:

α) **METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO MEDIANTE PROVE SEMI-STRUTTURATE**

La misurazione del profitto ha avuto luogo attribuendo un punteggio cui è stato fatto corrispondere un voto in decimi.

β) **METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO MEDIANTE GRIGLIE**

Le griglie, opportunamente modificate a seconda del tipo di prova e disciplina, hanno espresso un voto in decimi rapportato alle abilità, conoscenze e competenze degli allievi.

LA VALUTAZIONE

La valutazione del profitto è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi e i criteri sopra esposti.

La misurazione si è basata sulla votazione e sui corrispondenti descrittori di livello che vengono sotto riportati:

VOTO	LIVELLO
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.
9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Obiettivi raggiunti in modo buono Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.
7	Obiettivi raggiunti in modo discreto Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.
6	Obiettivi raggiunti in modo sufficiente Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.
5	Obiettivi non raggiunti – valutazione insufficiente Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.
4	Obiettivi non raggiunti – valutazione gravemente insufficiente Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le lacune presenti non gli consentono di conseguire la maggior parte degli obiettivi

	richiesti . L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.
3	Obiettivi non raggiunti – valutazione del tutto insufficiente Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti ed ai concetti da acquisire.
2	Obiettivi completamente non raggiunti – valutazione negativa Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
1	Obiettivi completamente non raggiunti – valutazione del tutto negativa L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica . Dimostra totale mancanza di impegno.

Come ulteriori elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo formativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- obiettivi disciplinari conseguiti dagli allievi
- attività di alternanza Scuola – Lavoro (ove praticata su base volontaria)

8. Livelli generali raggiunti nel percorso formativo da parte del gruppo classe

In riferimento alla programmazione di inizio anno il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti livelli raggiunti dagli allievi :

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Assumere e rispettare gli impegni presi in differenti situazioni		X	
Saper collaborare con gli altri		X	
Saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo			X
Saper operare le strategie atte al raggiungimento di uno scopo		X	
Saper valutare la propria attività di studio e/o lavoro verificando i risultati raggiunti			X
Sapersi inserire in modo consapevole nella vita sociale			X
Riconoscere le proprie responsabilità nella vita sociale			X
Saper ricercare, individuare e utilizzare le fonti per il proprio apprendimento ottimizzando i tempi			X
Rispettare i principi di libertà, democrazia e solidarietà su cui si fonda la nostra società			X
Riconoscere la diversità come valore			X

Essere consapevole ed attivo in relazione alla necessità di tutela e conservazione del patrimonio artistico, naturalistico e storico.		X	
--	--	---	--

ABILITA' / CAPACITA' DISCIPLINARI TRASVERSALI	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Saper operare analisi e sintesi su tipologie diverse		X	
Correlare argomenti, procedure, esperienze		X	
Attuare raccordi interdisciplinari opportunamente guidati		X	

COMPETENZE PROFESSIONALI DELL'AREA DI INDIRIZZO	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani		X	
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea		X	
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità		X	
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone			X
Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale		X	
Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale			X
Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità			X

Profilo sintetico della classe:

Classe eterogenea, impegno e frequenza non sempre costante, risultati nelle discipline professionalizzanti apprezzabili.

9. TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico i candidati sono stati addestrati da parte dei docenti delle singole discipline a svolgere per la terza prova scritta la tipologia:

B - Quesiti a risposta singola

I quesiti a risposta singola, volti ad accertare le conoscenze e i livelli di competenza raggiunti dagli allievi su tematiche afferenti alle discipline coinvolte, sono stati articolati in una o più domande chiaramente esplicitate. Per ogni quesito è stata concessa l'estensione massima di otto righe per esporre e definire la risposta.

La simulazione della terza prova scritta è stata effettuata il **25/01/2018** ed il **27/04/2018** interessando, in entrambe le date, le seguenti discipline: Tecnica amministrativa ed economia sociale, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Igiene e cultura medico-sanitaria, Lingua straniera: inglese. I rispettivi testi sono allegati al presente documento del 15 maggio (ALL. C).

Nota: le simulazioni riguardanti le altre prove d'esame sono state svolte il :

17/01/2018 e 14/03/2018 (I PROVA - Lingua e letteratura italiana);

07/12/2017 e il 17/04/2018 (II PROVA - Psicologia generale ed applicata).

10. CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE (ALLEGATI A)

11. ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ALLEGATO B) eventuale

12. TERZE PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (ALL. C)

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^ SS

COGNOME E NOME	FIRMA
DOTT. RIAVIS Claudio (DIRIGENTE SCOLASTICO)	
Prof. PROCENTESE CRISTIANO	
Prof. ZIANI ALBERTO	
Prof. MELLACE MASSIMILIANO	
Prof. ANDALORO GIAMPIERO	
Prof.ssa SETTIMI MARIA ROSA	
Prof. MIANI SIMON	
Prof. D'ARPA ALESSANDRO	
Prof.ssa LIPICAR MAGDALENA	

Gorizia, 10 maggio 2018